



NOMI  
IMPORTANTI,  
STORIE  
COME TANTE

7

SCHEDA 7  
RIFUGIATI  
CELEBRI



# HA DETTO

*Coloro che sono passati per l'esperienza della tortura - e io sono fra quelli - sono in genere restii a parlare del tema per una questione di elementare pudore, ma nessuno tace quando si tratta di denunciare quella piaga del comportamento umano e le canaglie che inducono a praticarla.*

*(Luis Sepulveda, scrittore cileno costretto all'esilio)*



## Si parla di... rifugiati celebri

Nel corso della storia, in ogni regione del mondo, individui o intere popolazioni hanno dovuto abbandonare le loro case per sfuggire a persecuzioni, conflitti armati e violenze.

Da sempre l'esilio rappresenta uno degli eventi più drammatici nella vita dell'uomo.

I rifugiati sono persone come noi, gente che, prima di essere costretta a fuggire, aveva una famiglia, una casa, un lavoro. Tra loro sono numerosi anche i personaggi celebri che durante la loro vita hanno cercato rifugio lontano dal loro Paese di origine. La storia ci ha consegnato esempi famosi.

**Abramo, Muhammad, Gesù** con **Maria** e **Giuseppe**, come pure **Dante Alighieri** e **Niccolò Machiavelli**. Letterati, scienziati e musicisti come **Victor Hugo**, **Bertolt Brecht**, **Albert Einstein**, **Bela Bartok**, **Fryderyk Chopin**, **Richard Wagner**, ma anche la famosa attrice **Marlene Dietrich**, il regista **Giorgio Strehler** e **Luigi Einaudi**, poi Presidente della Repubblica Italiana: tutte persone costrette a lasciare la propria terra per sfuggire a persecuzioni, per lo più politiche e/o razziali. Ancora oggi molti grandi personaggi non possono far ritorno nella loro patria o hanno potuto farlo solo da poco tempo.

Ecco alcune storie di rifugiati famosi del XX secolo:

**Albert Einstein** ► Tutti quanti abbiamo sentito qualcosa su Einstein e le sue teorie scientifiche. Che le capiamo o no, esse influiscono fondamentalmente sulle nostre vite quotidiane. Pochi di noi, però, conoscono la sua esperienza di rifugiato: nel 1933 i suoi libri furono bruciati e, in quanto ebreo, fu vittima dell'antisemitismo e accusato di alto tradimento dal regime nazista. Il suo primo rifugio fu il **Belgio**, poi si sposò in Inghilterra e infine si rifugiò permanentemente negli Stati Uniti. Insieme a sua moglie, lavorò intensamente per aiutare altri rifugiati.

**Isabel Allende** ► Fu esiliata dopo che lo zio, il presidente cileno **Salvador Allende**, fu deposto nel settembre 1973, a causa del colpo di stato di Pinochet. Isabel cominciò infatti a ricevere minacce di morte e il suo nome era sulla lista nera dei militari. Si trasferì in **Venezuela** con il marito e due bambini. Ha sempre continuato la carriera di giornalista, iniziata in **Cile**, tramite il contributo di un giornale di **Caracas** (El Nacional). Le sue novelle e i suoi romanzi, tradotti in tutto il mondo, spesso raccontano della sua esperienza di esilio. Nel 1985 si è trasferita negli **Stati Uniti** e nel 1990, quando è stata ristabilita la democrazia in Cile, è ritornata, dopo 15 anni di assenza, per ricevere il premio "Gabriela Mistral".

## ECCO I NOMI DI ALTRI PERSONAGGI CELEBRI, RIFUGIATI:

► **MILAN KUNDERA** (Repubblica Ceca, scrittore)

► **PABLO NERUDA** (Cile, poeta)  
► **MARC CHAGALL** (Bielorussia, pittore)  
► **RUDOLF NUREYEV** (ex Unione Sovietica, ballerino e coreografo)

► **HANNAH ARENDT** (Germania, filosofa della politica)  
► **GEORGE WEAH** (Liberia, calciatore)  
► **NADIA COMANECI** (Romania, ginnasta)

**Sigmund Freud** ► Fu costretto a sopportare la rabbia dei nazisti che, subito dopo l'ascesa al potere, si scatenarono contro gli ebrei e gli oppositori. Nel 1933 le sue opere furono bruciate. La casa editrice che pubblicava i suoi libri fu occupata dai nazisti. Il figlio Martin fu arrestato e dopo una settimana anche la figlia Anna portata via. Li rilasciarono quasi subito, ma Freud, sconvolto, si vide costretto all'esilio. Ottenne un visto d'entrata in Inghilterra grazie alla fama di cui godeva in quel Paese.

Cinque anni dopo, le sue quattro sorelle, rimaste a **Vienna**, vennero arrestate e uccise in un campo di concentramento.

**Miriam Makeba** ► Miriam Makeba ha iniziato la sua carriera di cantante nel 1952 come vocalista dei **Manhattan Brothers**. La sua comparsa nel documentario anti-apartheid **Come Back Africa** (Ritorno in Africa) ha fatto sì che il governo del **Sud Africa** revocasse la sua cittadinanza. Fu costretta perciò a vivere 30 anni della sua vita come "cittadina del mondo". Nel 1963 ha testimoniato sull'apartheid davanti alle **Nazioni Unite**. Nel 1968 ha deciso di lasciare gli **Stati Uniti** e trasferirsi in **Guinea**, dove ha continuato il suo intenso programma di incontri per denunciare l'apartheid.

È ritornata nel suo Paese nel 1990, dopo quattro anni ha avviato una raccolta fondi per proteggere le donne del Sud Africa. La Makeba è anche conosciuta per aver ispirato una moda negli anni '60 per lo slogan "black is beautiful": "Vedo altre donne nere imitare il mio stile, il quale è assolutamente un non-stile, ma consiste soltanto nel lasciare i nostri capelli come sono. Questo si chiama afrolook".

La cantante si è spenta nel novembre 2008 in Italia.

**Rigoberta Menchu Tum** ► Nata in una famiglia contadina che continua la millenaria cultura **Maya-Quiche**, Rigoberta fu coinvolta nel **Comitato per l'Unità dei Contadini**, un gruppo che protestava contro gli ineguali modelli di proprietà agraria in **Guatemala**. Lasciò il Guatemala nel 1981, dopo che diversi membri della sua famiglia furono torturati e assassinati dalle forze armate repressive.

Cosciente di rappresentare la memoria collettiva del Guatemala, Rigoberta ha accettato il Premio Nobel per la pace nel 1992, in nome di tutti i popoli indigeni. Nel luglio di quello stesso anno, è tornata nel suo Paese, ma è stata costretta a lasciarlo nuovamente, dopo tre attentati alla sua vita. Attualmente presiede l'**Iniziativa Indigena per la Pace**.

## PER SAPERNE DI PIÙ

[www.isabelallende.it](http://www.isabelallende.it)

sito ufficiale di Isabel Allende

[www.miriammakeba.co.za](http://www.miriammakeba.co.za)

sito ufficiale di Miriam Makeba

[www.sierraleonesrefugeestars.com](http://www.sierraleonesrefugeestars.com)

è il sito dei Sierra Leone's Refugee All Stars, un noto gruppo di musicisti formato interamente da rifugiati che si sono conosciuti in un campo profughi in Guinea

[www.ritalevimontalcini.org](http://www.ritalevimontalcini.org)

sito della Fondazione istituita da Rita Levi Montalcini e dalla sua gemella, Paola. Entrambe, a causa delle leggi razziali, hanno vissuto l'esperienza dell'esilio.



## parole da leggere, parole da ascoltare

### Tristissimo secolo

Il secolo degli esiliati,  
il libro degli esiliati,  
il secolo grigio, il libro nero.  
È ciò che devo lasciare  
scritto e aperto nel libro,  
dissotterrandolo dal secolo  
e dissanguandolo nel libro.  
Perché io vissi la fratta  
dei perduti nella selva:  
nella selva dei castighi.  
Ho contato le mani tagliate  
e le montagne di cenere,  
i singhiozzi separati,  
gli occhiali senza occhi  
e i capelli senza testa.  
Poi ho cercato per il mondo  
quelli che han perso la patria,  
portando dove le portai  
le loro bandierine sconfitte,  
le loro stelle di Giacobbe,  
le povere fotografie.

Ho conosciuto anch'io l'esilio.  
Ma, essendo nato camminante,  
sono tornato a mani vuote  
a questo mare che mi riconosce;  
sono altri, però, gli ancora,  
gli ancora tormentati,  
quelli che ancora lasciano indietro  
i loro amori e i loro errori,  
pensando che forse, forse,  
e sapendo che mai, mai:  
così mi toccò singhiozzare  
questo singhiozzo polveroso,  
di quelli che persero la terra,  
e celebrare coi miei fratelli  
(quelli che rimasero là)  
le costruzioni vittoriose,  
i raccolti di pani nuovi.

*Pablo Neruda, tratto da "Fine  
del mondo", Passigli, 2000*

### Ci sarà cura per tutti

Ho attraversato la frontiera  
carica di dignità  
porto al fianco la bisaccia piena  
di tante cose  
di questa terra piovosa.  
Porto i ricordi millenari di Patrocinio,  
i sandali che sono nati con me  
l'odore della primavera  
l'odore dei muschi  
le carezze dei campi di mais  
e i gloriosi calli dell'infanzia.  
Ho attraversato la frontiera amore  
tornerò domani quando  
la mamma torturata  
tesserà un altro guipil multicolore  
quando il papà bruciato vivo  
si alzerà di nuovo presto  
per salutare il sole  
dai quattro cantoni della nostra casa.  
Allora ci sarà cura per tutti,  
ci sarà incenso  
le risate dei piccoli Indios,  
ci saranno allegre marimbas.  
Accenderanno lumi in ogni casa,  
in ogni fiume  
per lavare la grande pentola  
al mattino.  
Si accenderanno le torce,  
illumineranno le strade,  
i dirupi, le rocce e i campi.

*Rigoberta Menchu, tratto da Gianni Minà,  
"Un continente desaparecido",  
Sperling Paperback, 2000*

### Rifugiati alle Olimpiadi

*Questa è la prima opportunità per me e gli altri rifugiati di partecipare ai giochi olimpici. È per noi motivo di grande gioia. È una bellissima occasione per dare speranza alle giovani generazioni di rifugiati che vivono nei campi profughi e per incoraggiarli a coltivare i propri talenti con determinazione. Oggi la ragazzina che correva a piedi scalzi nel campo profughi in Kenia gareggia negli 800 metri, con gli atleti più veloci del mondo. Sono la prova che tutti ce la possono fare.*

*Rose ha 23 anni, rifugiata dal Sud Sudan, è stata la porta bandiera della squadra olimpica composta da 10 rifugiati che hanno gareggiato a Rio 2016. Per la prima volta nella storia dei rifugiati hanno preso parte ai giochi olimpici divenendo il simbolo di un'umanità in cammino. Segui le storie dei componenti della squadra olimpica su Twitter #TeamRefugees*



## Africa is where my heart lies

A picturesque sunset lights up the sky  
A magical moment of light passing by  
Romantic rhythms that beat through  
the night / Mother nature's gift for  
you and I / Oh! Oh! Africa is my hope  
Don't you know that home is where  
my heart lies / Across the ocean into  
the African skies / Through the hills  
and valleys / over the mountains  
Africa is where my heart lies  
A new day dawns upon our land  
Breathing life for the creation of man  
Holding treasures of beauty given for all  
The African dream that touches  
the soul of all / Our motherland,  
our home / This is where I'll stay  
The birthplace of my heart

*Miriam Makeba, tratto da "Homeland",  
Putumayo, 2000*

L'AFRICA È DOVE ABITA IL MIO CUORE  
Un tramonto pittoresco illumina il cielo  
Un momento magico di luce  
che attraversa ritmi romantici che  
risuonano nella notte /  
Un dono di madre natura per te  
e per me / L'Africa è la mia speranza  
Non lo sai? Questa è la casa dove abita  
il mio cuore / Attraverso l'oceano  
nei cieli africani / Tra le colline e le valli /  
in cima alle montagne /  
L'Africa è dove abita il mio cuore

Un altro giorno scende sulla  
nostra terra / Nutrendo la vita  
per la creazione dell'uomo  
Portando a tutti in dono tesori  
di bellezza / Il sogno africano  
che tocca l'anima di tutti /  
La nostra madre terra, la nostra  
casa / Lì è dove io starò /  
Dove è nato Il mio cuore.

*"Mama Africa è stata ciò che per molti  
anni i sudafricani hanno avuto al posto  
della libertà: è stata la loro voce. Nel 1963  
ha portato la propria testimonianza con-  
tro l'apartheid al Comitato delle Nazioni  
Unite. Come risposta il governo sudafricano  
ha messo al bando i suoi dischi e ha  
condannato Miriam all'esilio. Trent'anni  
d'esilio. Da quel momento la sua biografia  
si è fatta testimonianza di impegno poli-  
tico e sociale, una vita itinerante, come  
la sua musica vietata. Nelle perquisizioni  
ai militanti del partito di Nelson Mandela  
vengono sequestrati i suoi dischi, conside-  
rati 'prova' della loro attività sovversiva.  
Bastava possedere la sua voce per essere  
fermati dalla polizia bianca sudafricana.  
Ma la potenza delle sue note le conferisce  
cittadinanza universale e fa divenire il Su-  
dafrica terra di tutti".*

Roberto Saviano (*La Repubblica*, 11  
novembre 2008). Articolo scritto all'in-  
domani della morte di Miriam Makeba,  
che era in Italia per un concerto di soli-  
darietà nei confronti dello scrittore na-  
poletano.

## S E V U O I A P P R O F O N D I R E

### LUIS SEPULVEDA INGREDIENTI PER UNA VITA DI FORMIDABILI PASSIONI

GUANDA, 2013

*La scrittura, l'impegno politico,  
le amicizie, l'esilio, il viaggio: elementi  
intrecciati nel racconto di una vita  
avventurosa e affascinante come quella  
di Luis Sepúlveda. Da questo libro  
emergono i ricordi mai sopiti del difficile  
passato cileno, i destini dei compagni  
dispersi dall'esilio che si ritrovano su una  
piccola baia del Pacifico, un viaggio nel  
deserto di Atacama, ma anche squarci  
di vita domestica e ricordi legati alla  
storia della sua famiglia.*

### LUC BESSON THE LADY L'AMORE PER LA LIBERTÀ FRANCIA, GRAN BRETAGNA, 2012

*La storia vera di Aung San Suu  
Kyi, Nobel per la Pace 1991 e guida  
del movimento per la democrazia in  
Myanmar. Dopo l'assassinio del padre,  
leader della lotta indipendentista  
birmana, Suu cresce in Inghilterra e  
sposa il professore universitario Michael  
Aris. Nel 1988 il suo popolo insorge  
contro la giunta militare: Suu torna nel  
Paese natale e inizia la sua lotta contro  
il potere assoluto dei generali. Una delle  
più toccanti fonti d'ispirazione politica  
e umana degli ultimi decenni.*

